

FESTA dell'ESALTAZIONE della SANTA CROCE (14 settembre)

La festività dell'Esaltazione della Santa Croce celebra l'anniversario del ritrovamento della vera Croce da parte di sant'Elena (14 settembre 320), madre dell'imperatore Costantino, e della consacrazione della Chiesa del S.Sepolcro in Gerusalemme (335). Secondo la tradizione, Sant'Elena avrebbe portato una parte della Croce a Roma, in quella che diventerà la basilica di S.Croce in Gerusalemme, e una parte rimase a Gerusalemme. Esaltare la Santa Croce significa richiamare insieme i due volti della redenzione compiuta da Cristo Gesù: la morte e la risurrezione. E se le celebrazioni pasquali li presentano in due momenti distinti, la morte in croce nel venerdì santo, e la risurrezione nella domenica di Pasqua, essi costituiscono un unico mistero. Due volti dunque dello stesso mistero pasquale che i primi cristiani avevano ben compreso raffigurando non il Crocifisso ma la sola croce d'oro e impreziosita da gemme. La Croce esaltata in quanto strumento e segno di salvezza e dell'amore più grande. Questa festa, infatti, non intende celebrare il legno dalla croce, ma il mistero d'amore che su di essa si è compiuto. Nel Crocifisso la Croce da strumento di condanna diventa strumento di salvezza in forza del dono di sé. L'atto d'infinito amore compiuto da Gesù in croce è diventato l'unico atto di amore dell'umanità. «Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

CAMPISCUOLA

Nei vari gruppi genitori dei ragazzi che hanno partecipato ai campiscuola sono state comunicate le date delle serate in cui ci si ritroverà per ripercorrere con foto e video i bei momenti trascorsi insieme.

SAGRA - VOLONTARI

Lunedì 23/9 ore 21,00:

Momento di preghiera in chiesa per riflettere su impegno e servizio. Sono invitati tutti i volontari della Sagra. A seguire, incontro in patronato su alcuni aspetti pratico/operativi legati alla Sagra che sta per iniziare

I ragazzi (a partire dalla 1° media) che desiderano collaborare per il servizio ai tavoli devono scrivere i loro nominativi sui fogli che si possono trovare nel bar del patronato da metà settembre. Per i volontari che hanno dato l'adesione si prega di distribuire in maniera uniforme le disponibilità in modo da riuscire a coprire tutte le serate (e pranzi delle domeniche).

CONTATTI PARROCCHIA

bassangianluca27@gmail.com

gianlucabassan@libero.it

Parroco: 3476439698

voltabarozzo@diocesipadova.it

www.voltabarozzo.it

Canonica 049750148

CARITAS 3337924260 (orari in cui è possibile telefonare: martedì dalle 9,00 alle 10,30 e venerdì dalle 16,00 alle 17,30)

Comunità
parrocchiale di **Voltabarozzo**
in Padova

foglio settimanale

8 settembre 2024 n. 34



Domenica 8 settembre 2024 XXIII Domenica del T.O.



Dal Vangelo secondo Marco (Mc 7,31-37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Commento al Vangelo

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gesù sta facendo una lunga passeggiata lungo il mare, in terra pagana, e si accorge che anche lì la gente accoglie volentieri la sua parola e ha bisogno di lui. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano.

Un sordomuto è principalmente un sordo. Questo gli rende difficile le relazioni e gli impedisce di sapere chi è Gesù, per cui sono gli altri che ce lo devono accompagnare, e questa è la missione di tutti i cristiani. Ma sordo posso esserlo anche io, quando non voglio ascoltare, e questo rende molto più difficile l'opera di chi vuole farmi conoscere Gesù. Tante volte questa sordità è dovuta a esperienze negative e a sofferenze vissute. E' già una fortuna se riesco a rendermi conto che sono sordo, impermeabile all'accoglienza dell'amore di Dio e degli altri. Questo sordo ha la fortuna di avere delle persone che gli vogliono bene e di cui si fida, tanto da lasciarsi portare da Gesù che è uno sconosciuto per lui.

Lo prese in disparte, lontano dalla folla Gesù è un maestro di relazione e la prima cosa che fa è portarlo in disparte, lontano dalla folla. Questo è fundamenta-

le. La prima condizione per poter ascoltare è il silenzio. Lontano dai discorsi banali, dai luoghi comuni, dai condizionamenti sociali, per acquistare la libertà di pensare e di ascoltare discorsi nuovi, che spesso sono tabù nel quotidiano.

Gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua

Da chi mi lascio mettere le dita nelle orecchie? Da chi mi lascio toccare le ferite? Questo è quello che sta facendo Gesù. Con un semplice gesto fa capire a questo fratello che conosce la sua sofferenza. Forse avrà anche pianto con lui. *Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro.*

Gesù prega suo Padre, sospira perché condivide la sofferenza di chi è sordo e solo, come tantissime persone oggi, isolate nella loro sofferenza e incapaci di comunicare.

Gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!».

Potenza di Dio, Parola che ricrea la vita, la comunicazione, la gioia di vivere! Questo è il nostro Dio e per questo va fatto conoscere. Dio ha creato il mondo, Gesù è venuto a rilanciare la vita, e ci chiede di collaborare a questa sua missione, anzitutto lasciandoci toccare da lui, per poi essere in grado di portare a Lui tutti quelli che ne hanno bisogno. Questa è la massima urgenza di oggi. Tante sofferenze e tanta solitudine è dovuta alla sordità, e difficilmente chi sta male capisce che Gesù ha una soluzione per lui.

E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

Che bellezza. Come sono contento quando riesco ad ascoltare il Signore e

anche quando riesco ad accompagnare qualcuno da Lui perché possa ascoltarlo. *E comandò loro di non dirlo a nessuno.*

Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Signore facci strumenti di questa tua opera meravigliosa.

COMUNIONE ANZIANI E MALATI

Don Piero passerà a portare la S.Comunione ad anziani ed ammalati della parrocchia nella settimana a partire da **lunedì 9 settembre**.

ROSARIO IN CAPPELLA

Sarà recitato nei giorni feriali a partire da lunedì 16/9 alle ore 15,30

CONSIGLI PARROCCHIALI

I membri del Consiglio Pastorale e del Consiglio per la Gestione Economica sono invitati a partecipare ad una uscita formativa di un giorno a Camposampiero presso il Santuario Antoniano. L'appuntamento è previsto per domenica 15/9

CARITAS

Incontro Gruppo Caritas: giovedì 12/9 ore 18,30 in patronato

CATECHISTI

Incontro Gruppo Catechisti: lunedì 16/9 in canonica

SAGRA - MERCATINO USATO

Chi ha oggetti per il prossimo mercatino dell'usato della Sagra li può portare in parrocchia. Contattare il parroco.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 7 settembre

ore 8,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa (*Dina e Carlo; Anna e Antonio; Gianni Maschio; Sato Giuliana e Dana Lacatus; Pedrotta Francesco*)

Domenica 8 settembre XXIII Domenica del T.O.

ore 8,30: S.Messa (*De Simone Giuseppe, Artusi Bruna, Pizzocaro Nazzeno; Bortolami Graziella e Adriano; Varotto Sergio e Adele; Suman Paolo e def., Schiavon Aldo e Antonia*)

ore 10,30: S.Messa (*Friso Gino e Toffanin Giulia; Francescato Jole e Esposito Ida*)

ore 19,00: S. Messa

Lunedì 9 settembre

ore 08,00: S.Messa

Martedì 10 settembre

ore 8,00: S.Messa

ore 9,00: S.Messa in cimitero

Mercoledì 11 settembre

ore 8,00: S.Messa (*Gardin Luigi, Caron Elvira, Trento Silvio, Cesaro Agnese*)

ore 9,00: S.Messa in cimitero

Giovedì 12 settembre Santissimo nome di Maria

ore 8,00: S.Messa

Venerdì 13 settembre

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa

ore 8,00: S.Messa

Sabato 14 settembre

Esaltazione della Santa Croce

ore 8,00: S.Messa

ore 15,30: S.Messa - Celebrazione del matrimonio di Stefano Voltan e Ilenia Riparelli

ore 19,00: S.Messa (*Germano; Gallazzo Jolanda, Daniela, Antonio, Lorenzo, Pierina*)

Domenica 15 settembre

XXIV Domenica del T.O.

ore 8,30: S.Messa (*Rampazzo Nerio e Vittorio*)

ore 10,30: S.Messa (*Sandro, Giorgio e def. fam. Pompolani e def. fam. Galtarossa*)

ore 19,00: S. Messa (*Martin Bruna, Bazzolo Giorgio; Masiero Damiano*)

DOPOSCUOLA PARROCCHIALE

Informazioni anno 2024/25

Iscrizioni: lunedì 16 e giovedì 19 settembre dalle ore 9,00 alle ore 12,00; martedì 17 e venerdì 20 settembre dalle ore 16,00 alle ore 18,00. Mercoledì 25/9: riunione Docenti alle ore 17,00

Domenica 13 ottobre alle ore 17:00: in mansarda al terzo piano di Villa Irene, il prof. Pittarello incontrerà i ragazzi del Doposcuola e i loro genitori per offrire loro lo stampato di quanto prodotto durante l'anno passato.

Giorno previsto per l'inizio del **Doposcuola 2024/25:** lunedì 30 settembre